

vicinanza da un canto vi è l'Agnello, che pascola, ed in una gran distanza in piccolissime figure sono S. Giuseppe, e la Beata Vergine. Il ritratto del Papa Paolo V. non troppo buono, nè troppo netto. Due piccoli Bacchi in piedi, che colle spalle, ed anco colle mani ne sostengono un'altro colla pancia all'insù, che tiene fra le mani un piatto, sul quale sono tre bicchieri. Il Bambino Gesù nudo, che dorme sulla Croce, con un teschio di morto sotto la testa, colla corona di spine, chiodi, ed un'orologio a polvere. Altro S. Girolamo in piccolo, steso nel Deserto, appoggiato ad un sasso in atto di leggere un libro (pezzo strapazzato, e dei primi per provar la vernice, ma spiritosissimo). Una carta di un Marte con Apollo. Un'Angelo Custode. La Pictura. Lucrezia Romana in atto di uccidersi. Un S. Michele Arcangelo. Quindici piccoli pezzi, rappresentanti gli Apostoli, con Gesù Cristo, e la B. Vergine. Gli esemplari per i principianti del disegno in 17. pezzi. Poè a piè dei suoi prodotti la marca G. R. ovvero G. R. B., che vuol significare, *Guido Reni Bolognese*.

REVERDINO (*Gasparo*) intagliò soggetti da disprezzarsi, per la loro nudità, ed attitudini: scherzi di puttini ec. Molti fregj: un soggetto di chimica: il Roveto ardente ec. Segnò  F., ovvero  Operava nel 1554.